5. – Il Fondo di previdenza generale

Nel 2003 i risultati economici del Fondo di previdenza generale (composto della quota "A" e della libera professione quota "B"), sono esposti nelle due seguenti tabelle, nelle quali sono anche evidenziate le variazioni della consistenza delle riserve tecniche relative alle due quote:

Fondo di previdenza generale – quota "A"

Risultato economico

(in euro)

	2002	2003
Contributi (+)	277.417.338	287.393.781
Proventi (+)	34.063.689	37.615.207
Entrate straordinarie (+)	387.559	241.264
Prestazioni (-)	147.806.273	145.605.665
Spese di amministrazione e gestione (-)	39.062.814	41.443.722
Uscite straordinarie (-)	103.664	3.418.195
Risultato (+)	124.895.835	134.782.670
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	**688.464.135**	**813.359.970**
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	**813.359.970**	**948.142.640**

Fondo di previdenza generale – quota "B"

Risultato economico

(in euro)

	2002	2003
Contributi (+)	175.947.350	189.960.137
Proventi (+)	53.823.636	59.261.101
Entrate straordinarie (+)	22.140.525	15.399.256
Prestazioni (-)	12.161.086	14.391.189
Spese di amministrazione e gestione (-)	45.666.246	47.621.124
Uscite straordinarie (-)	1.099.947	961.768
Risultato (+)	192.984.232	201.646.413
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	**1.156.718.643**	**1.349.702.875**
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	**1.349.702.875**	**1.551.349.288**

Emerge dalle due tabelle che nel 2003 il Fondo di previdenza generale, sia nella quota "A" che nella quota "B", ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla quota "A" del Fondo di previdenza generale, il saldo tra le entrate contributive e la spesa per le prestazioni di natura previdenziale risulta pari a 141.788.116 euro, in quanto, a fronte di un gettito contributivo di 287.393.781 euro (277.417.338 euro nel 2002), la spesa per prestazioni è stata pari a 145.605.665 euro (147.806.273 euro nel 2002); pertanto, detto saldo positivo si attesta anche su un aumento dell'8% circa rispetto al corrispondente valore del 2002.

Tale miglioramento del rapporto contributi/prestazioni consente di proseguire, come si legge nella relazione al bilancio, nel consolidamento dei positivi effetti della riforma regolamentare del 1998.

Nel 2003 gli iscritti nel Fondo quota "A" sono 314.906, con un incremento di 7.318 unità, mentre il numero dei pensionati, aumentati di 1.703 unità, è risultato pari a 76.956, di cui 42.827 medici e 34.129 superstiti.

Per quanto riguarda il Fondo della libera professione – quota "B" del Fondo generale, il saldo positivo tra gettito contributivo complessivo e prestazioni di natura previdenziale è pari a 175,6 milioni di euro, in quanto a fronte di entrate contributive di 189.960.137 euro, la spesa per prestazioni è stata pari a 14.391.189 euro .

Nel 2003, rispetto all'esercizio precedente, vi è stato nella detta quota "B" un aumento oltreché dei gettiti di contributi ordinari del 6,76%, anche della spesa per pensioni di circa il 18,62%, ma anche il corrispondente risultato economico è stato superiore rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo al Fondo di previdenza della libera professione – quota "B" del Fondo generale, va evidenziato che, a fronte del numero dei pensionati pari a 11.757 – di cui 8.869 medici e 2.888 superstiti -, gli iscritti attivi sono stati 119.346, con un rapporto demografico pari a 10,15.

Con riferimento alla quota "B", il numero degli iscritti attivi è pari a quello di tutti i soggetti che hanno versato il contributo proporzionale al reddito libero professionale almeno in uno degli anni compresi nel triennio 2001, 2002 e 2003 (con riferimento ai redditi prodotti rispettivamente nel 2000, 2001 e 2002).

Infine, è registrabile nell'esercizio in esame un ulteriore aumento del numero degli iscritti attivi, passati da 117.822 unità nel 2002 alle attuali 119.346 unità.

Sempre con riferimento alla quota "B" del Fondo in argomento, va rappresentato che il Consiglio di amministrazione con delibera n.53 del 17 ottobre

2002 – approvata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, con determinazione pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.81 del 7 aprile 2003 – ha totalmente riformato la procedura di riscossione del contributo proporzionale al reddito, al fine di semplificare notevolmente gli adempimenti richiesti agli iscritti.

In conclusione, nell'esercizio 2003 sono stati raggiunti positivi risultati in termini economici sia per la quota "A" che per la quota "B" del Fondo di previdenza generale.

6. – Il Fondo di previdenza medici di medicina generale

Il Fondo di previdenza dei medici di medicina generale – il quale rientra, unitamente agli altri due Fondi di previdenza degli specialisti ambulatoriali e degli specialisti esterni, nei Fondi di previdenza per gli iscritti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale - ha fatto registrare nell'esercizio 2003 un saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni di natura previdenziale ed assistenziale pari a 57,6 milioni di euro.

Questo positivo risultato è stato conseguito nonostante l'aumento della spesa per prestazioni e, quindi, l'aumento del 18,95% dell'avanzo di detto Fondo è causato soprattutto dall'incremento del flusso contributivo proveniente da accordi contrattuali decentrati.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i dati di questo Fondo di previdenza concernenti l'esercizio finanziario 2003, raffrontati con quelli del precedente esercizio:

Fondo di previdenza medici di medicina generale
Risultato economico

(in euro)

	2002	**2003**
Contributi (+)	548.945.494	585.477.978
Proventi (+)	121.556.298	119.454.178
Entrate straordinarie (+)	388.104	496.199
Prestazioni (-)	506.284.395	527.833.767
Spese di amministrazione e gestione (-)	87.988.476	85.680.639
Uscite straordinarie (-)	53.504	843.288
Risultato (+)	76.563.521	91.070.661
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	**1.564.004.666**	**1.640.568.187**
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	**1.640.568.187**	**1.731.638.848**

Dal raffronto dei risultati economici dei due esercizi finanziari risulta nel 2003 un incremento di 14.507.140 euro rispetto al 2002, nel quale si era già registrato un aumento, rispetto al 2001, di 8.625.026 euro.

E' derivata, quindi, anche nel 2003 una crescita della riserva tecnica alla fine dell'esercizio rispetto a quella dell'inizio dell'esercizio.

Particolare rilevanza assume nel 2003 anche il rapporto tra i contribuenti e i pensionati del Fondo di previdenza dei medici di medicina generale, i cui dati sono riportati nella seguente tabella, con riferimento, per un quadro più completo, agli ultimi dieci anni di attività:

Anno	Contribuenti (iscritti attivi)	Pensionati con trattamento ordinario (a)	Pensionati per invalidità permanente (b)	Pensionati per trattamento a superstiti ©	Totale pensionati a carico (a+b+c)	Differenza % sul totale anno precedente (*)
1994	97.223	6.486	591	9.851	16.928	7,45
1995	92.485	7.159	622	10.034	17.815	5,24
1996	86.147	8.197	590	10.189	18.976	6,52
1997	81.525	8.939	580	10.380	19.899	4,86
1998	63.335	9.560	591	10.667	20.818	4,62
1999	62.156	10.005	579	10.893	21.477	3,17
2000	64.815	10.520	583	11.115	22.218	3,45
2001	63.055	10.822	583	11.504	22.909	3,11
2002	63.082	10.895	599	11.864	23.358	1,96
2003	64.727	11.076	619	12.098	23.793	1,86

(*) Differenza % annuale del totale dei pensionati a carico

Il numero dei contribuenti e dei pensionati a carico del Fondo di previdenza dei medici di medicina generale a fine del 2003 risulta, rispetto a quello di fine del 2002, superiore di 1.645 iscritti attivi e di 435 pensionati a carico.

Dalla tabella emerge inoltre una progressiva diminuzione degli iscritti attivi, dal 1994 fino al 1999, passati da 97.223 a 62.156 unità, poi saliti nel 2000 a 64.815 unità e, infine, stabilizzatisi nei tre anni successivi in unità 63.055 nel 2001, 63.082 nel 2002 e 64.727 nel 2003.

Relativamente, invece, al totale dei pensionati a carico, nel medesimo decennio è risultata una continua crescita di unità, come evidenziato nella tabella, da 16.928 del 1994 a 23.793 del 2003.

7. – Il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali

Con riferimento al Fondo speciale dei medici ambulatoriali convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, l'equilibrio economico – finanziario viene ulteriormente rafforzato dai contributi versati all'ENPAM dagli specialisti ambulatoriali e dagli addetti alla medicina dei servizi transitati a rapporto d'impiego.

Pertanto, mentre nell'esercizio finanziario 2002 detto Fondo aveva già conseguito un positivo risultato economico ed una riserva tecnica alla fine dell'esercizio con importi superiori a quelli dell'anno precedente, nel conto economico 2003 risulta un incremento del gettito contributivo del 7,41% rispetto all'esercizio precedente, nonché un rallentamento della crescita della spesa delle uscite per prestazioni, che è aumentata del 3,49%, mentre nel 2002 l'aumento era stato del 4,67% e nel 2001 del 9,87%.

Per una più chiara evidenziazione del risultato economico nel 2003, sono riportati in tabella i dati di questo esercizio raffrontati con quelli del 2002:

Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali

Risultato economico

(in euro)

	2002	2003
Contributi (+)	133.683.712	143.593.431
Proventi (+)	46.326.724	45.327.924
Entrate straordinarie (+)	173.439	76.082
Prestazioni (-)	122.389.262	126.656.428
Spese di amministrazione e gestione (-)	33.364.336	31.974.195
Uscite straordinarie (-)	143.731	109.012
Risultato (+)	24.286.546	30.257.802
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	**734.309.296**	**758.595.842**
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	**758.595.842**	**788.853.644**

Come già verificatosi nell'esercizio 2002 rispetto a quello precedente del 2001, anche nell'esercizio 2003, confrontato a quello del 2002, il Fondo di previdenza dei medici convenzionati ambulatoriali ha conseguito un positivo risultato economico ed una riserva tecnica alla fine dell'esercizio con importi superiori a quelli dell'esercizio precedente.

Inoltre, poste a raffronto le entrate contributive e le prestazioni previdenziali dell'esercizio 2003, entrambe aumentate rispetto a quelle dell'esercizio precedente, risulta comunque un saldo attivo fra le entrate per contributi e le uscite per prestazioni, pari a circa 17 milioni di euro.

Nella seguente tabella sono evidenziate le variazioni del numero dei contribuenti e dei pensionati nel decennio 1994-2003:

Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali

Numero dei contribuenti e numero dei pensionati a carico

a fine di ogni anno

Anno	Contribuenti (iscritti attivi)	Pensionati con trattamento ordinario (a)	Pensionati per invalidità permanente (b)	Pensionati per trattamento a superstiti (c)	Totale pensionati a carico (a+b+c)	Differenza % sul totale anno precedente (*)
1994	45.112	3.355	215	4.205	7.775	4,36
1995	42.120	3.666	228	4.284	8.178	5,18
1996	33.115	3.950	213	4.351	8.514	4,11
1997	26.419	4.202	212	4.405	8.819	3,59
1998	15.099	4.495	216	4.493	9.204	4,37
1999	14.113	4.662	217	4.574	9.453	2,71
2000	14.216	4.889	213	4.614	9.716	2,78
2001	13.245	5.017	212	4.756	9.985	2,77
2002	13.168	5.023	227	4.898	10.148	1,63
2003	13.828	5.204	239	5.010	10.453	3,01

(*) Differenza % annuale del totale dei pensionati a carico

La tabella evidenzia una consistente riduzione degli iscritti dal 1994 al 1998 (da 45.112 a 15.099) e una flessione meno accentuata negli esercizi successivi sino al 2002 (nel quale anno gli iscritti attivi sono stati 13.168), mentre lievi segni di ripresa delle iscrizioni si sono registrati nel 2003 con 13.828 iscritti.

8. – Il Fondo di previdenza specialisti esterni

Il Fondo continua a registrare nell'esercizio 2003 una chiara situazione deficitaria, permanendo una situazione di forte disavanzo economico.

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla gestione economica del Fondo unitamente a quelli delle variazioni delle consistenze della riserva tecnica:

Fondo di previdenza specialisti esterni
Risultato economico

(in euro)

	2002	**2003**
Contributi (+)	13.692.256	13.402.505
Proventi (+)	12.743.676	11.648.333
Entrate straordinarie (+)	15.696	16.271
Prestazioni (-)	30.585.619	32.132.837
Spese di amministrazione e gestione (-)	9.127.240	8.262.474
Uscite straordinarie (-)	479.931	402.079
Risultato (-)	- 13.831.162	- 15.730.281
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	**112.213.645**	**98.382.483**
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	**98.382.483**	**82.652.202**

Il Fondo specialisti esterni continua a registrare nell'esercizio 2003 un risultato negativo, superiore a quello dell'anno precedente.

In entrambi gli esercizi vi è stato un aumento delle prestazioni ed una diminuzione dei contributi, ma nell'esercizio in esame il saldo negativo di detto Fondo è aumentato di 1.899.119 euro.

Riguardo a tale Fondo, va poi segnalato che nei primi mesi del 2003 si è giunti alla stipula di uno specifico protocollo d'intesa fra l'ENPAM e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, che ha ribadito l'esistenza dell'obbligo contributivo in favore degli accreditati in forma individuale e dei professionisti operanti all'interno di società di persone accreditate.

I primi effetti di tale protocollo, ancora piuttosto limitati, si stanno registrando nel corso del 2004.

Il numero dei contribuenti e dei pensionati a carico di detto Fondo, riferito agli ultimi dieci anni di attività, è evidenziato nella seguente tabella:

Fondo di previdenza specialisti esterni
Numero dei contribuenti e dei pensionati a carico
a fine di ogni anno

Anno	Contribuenti (iscritti attivi)	Pensionati con trattamento ordinario (a)	Pensionati per invalidità permanente (b)	Pensionati per trattamento a superstiti (c)	Totale pensionati a carico (a+b+c)
1994	3.565	1.958	107	2.799	4.864
1995	2.903	2.144	109	2.787	5.040
1996	2.161	2.291	100	2.793	5.184
1997	1.861	2.409	96	2.767	5.272
1998	1.174	2.544	95	2.793	5.432
1999	1.135	2.610	101	2.815	5.526
2000	1.105	2.763	99	2.781	5.643
2001	728	2.847	94	2.823	5.764
2002	834	2.850	96	2.893	5.839
2003	832	2.928	93	2.891	5.912

Risulta evidente dall'esame della tabella che la critica situazione gestionale del Fondo medici specialisti esterni è causata anche dal rapporto, enormemente squilibrato, tra contribuenti e pensionati.

Pertanto, continua ad evidenziarsi una situazione di detto Fondo specialisti esterni di forte disavanzo nel risultato economico, ulteriormente peggiorato nel 2003 del 13,7% rispetto alla gestione dell'anno precedente.

Ciò premesso, è ritenuto necessario adottare ogni utile misura per superare l'annosa criticità finanziaria del Fondo.

Riguardo all'andamento di questa situazione fortemente deficitaria, negli esercizi successivi a quello oggetto del presente referto, va evidenziato che le stime previsionali per il 2005 indicano un saldo positivo contributi/prestazioni pari a 15.000 euro, determinato principalmente dalle novità normative introdotte dalla legge delega per la riforma del sistema previdenziale (L. 23 agosto 2004 n.243), che ha istituito un contributo del 2% del fatturato a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche, comportante un netto incremento del gettito contributivo.

9. – La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della Fondazione ENPAM al 31 dicembre 2003, raffrontata a quella del 31 dicembre 2002, è riportata nella seguente tabella:

ENPAM –Situazione patrimoniale

(in euro)

	31.12.2002	**31.12.2003**
ATTIVITA'		
Immobili	3.112.329.205	3.126.402.466
Immobilizzazioni tecniche e costi pluriennali	11.448.620	11.267.832
Investimenti mobiliari	1.179.993.025	1.548.990.243
Mutui e prestiti	22.003.100	100.647.543
Crediti	237.809.156	258.612.263
Attività finanziarie a breve termine	195.193.871	169.934.470
Disponibilità liquide	205.111.160	155.070.588
Ratei e risconti attivi	13.628.456	20.556.407
Totale attività (A)	**4.977.516.593**	**5.391.481.812**
PASSIVITA'		
Fondi di ammortamento	9.379.766	9.329.113
Fondi rischi e spese future	150.737.449	151.047.085
Debiti	154.417.649	125.852.651
Mutui e prestiti passivi	0	0
Ratei e risconti passivi	2.372.375	2.616.341
Totale passività (B)	**316.907.239**	**288.845.190**
PATRIMONIO NETTO (A-B)	**4.660.609.354**	**5.102.636.622**
Totale a pareggio	**4.977.516.593**	**5.391.481.812**

Il patrimonio netto dell'ENPAM, che era già incrementato al 31 dicembre 2002, ha avuto un ulteriore incremento al 31 dicembre 2003.

Nella seguente tabella vengono indicate le quote di patrimonio netto concernenti individualmente ciascuno dei Fondi di previdenza dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici ed odontoiatri:

Patrimonio netto

(in milioni di euro)

	2002	2003
Fondo di previdenza generale Quota "A"	813,36	948,14
Fondo della libera professione Quota "B"	1.349,70	1.551,35
Fondo di previdenza medici di medicina generale	1.640,57	1.731,65
Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	758,60	788,85
Fondo di previdenza specialisti esterni	98,38	82,65

Dalle due tabelle si evince che il patrimonio netto dell'Ente, pari a 4.660,61 milioni di euro nel 2002, è pervenuto nel 2003 a 5.102,64 milioni di euro, con incremento dovuto, come precisato nella seconda tabella a tutti i Fondi di previdenza, eccettuato soltanto il Fondo specialisti esterni, il quale è diminuito nell'anno in esame rispetto a quello precedente.

Va evidenziato, inoltre, per quanto concerne la consistenza della riserva legale di cui all'art.1, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509 – integrato dalle disposizioni dell'art.59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n.449 – il miglioramento nel rapporto tra il patrimonio netto complessivo e le pensioni in essere nel 1994, in quanto detto rapporto (11,13 nel 2002) è nel 2003 pari a 12,19 e quindi ben al di sopra delle cinque annualità di cui al detto decreto legislativo, come si evince dai seguenti dati in milioni di euro concernenti tutti gli indicati Fondi di previdenza dell'ENPAM:

Esercizio 2003

	Patrimonio netto	Pensioni al 31.12.94	Rapporto
F/Prev. generale Quota "A"	948,14	92,80	10,22
F/Prev. generale Quota "B"	1.551,35	2,55	608,38
F/ Prev. convenzionati generici	1.731,65	245,61	7,06
F/Prev. convenzionati ambulatoriali	788,85	59,91	13,17
F/Prev. convenz. specialisti esterni	82,65	17,59	4,70
	5.102,64	418,46	12,19

Relativamente poi alle attività e passività concorrenti alla formazione della situazione patrimoniale e riportate nella indicata tabella va osservato quanto segue:

a) Attività

Nel 2003 le attività hanno registrato un aumento rispetto al 2002 pari ad euro 413.965.219.

Tra le attività hanno registrato incrementi, rispetto all'anno precedente, gli immobili, gli investimenti mobiliari, i mutui e prestiti, i crediti ed i ratei e risconti attivi.

La più consistente posta è rappresentata dagli "**immobili**" in entrambi gli indicati esercizi (3.112.329.205 euro nel 2002 e 3.126.402.466 euro nel 2003).

Va evidenziata, pertanto, nella seguente tabella la composizione del patrimonio immobiliare e le sue variazioni al 31 dicembre 2003, con raffronto a quella del 31 dicembre 2002:

(in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2003
Fabbr. ad uso della Fond.	12.524.325	22.639		12.546.964
Fabbricati ad uso di terzi	3.036.130.411	8.696.275	288.443	3.044.538.243
Terreni edificabili	1.939.985		1	1.939.984
Migliorie	61.734.484	14.691.403	9.048.612	67.377.275
Totale	**3.112.329.205**	**23.410.317**	**9.337.056**	**3.126.402.466**

Il consistente patrimonio immobiliare dell'ENPAM è costituito quasi interamente dai fabbricati ad uso di terzi, i quali, inoltre, hanno avuto un incremento di 8.696.275 euro ed un decremento di 288.443 euro (2).

Maggiori incrementi rispetto ai decrementi si sono avuti anche nell'ultima voce, indicata in tabella, relativa a migliorie.

Riguardo alle altre poste dell'attivo va evidenziato quanto segue.

(2) L'indicato incremento è dovuto ad opere di miglioria e messa a norma, nonché di ristrutturazione a carattere incrementativo, che si sono concluse durante l'esercizio.

Relativamente alle "**immobilizzazioni tecniche e costi pluriennali**", concernenti le immobilizzazioni materiali (euro 10.477.450 al 31.12.2002 e 10.532.938 al 31.12.2003) e le immobilizzazioni immateriali (euro 971.170 al 31.12.2002 e 734.894 al 31.12.2003), sussiste la seguente articolata composizione nell'esercizio in esame: mobili e macchine da ufficio (euro 1.833.156); impianti, macchinari e attrezzature (euro 8.280.675); automezzi (euro 146.011); immobilizzazioni presso terzi (euro 273.096) inesistenti nell'esercizio 2002; software di proprietà (euro 438.627); migliorie su beni di terzi in affitto (euro 296.267).

Con riferimento poi alla posta "**investimenti mobiliari**", il corrispondente valore al 31 dicembre 2003, pari ad euro 1.548.990.243, è aumentato, rispetto al 31 dicembre 2002, di 368.997.218 euro.

Gli investimenti mobiliari al 31 dicembre 2003 risultano così composti: titoli emessi dallo Stato o da altri Enti pubblici (euro 196.786.732); titoli emessi da altri Stati (euro 73.385.836); altri titoli obbligazionari (euro 931.570.673); O.I.C.U.M. – Fondi comuni (euro 214.642.968); azioni (euro 10.634.479); partecipazioni in società non quotate (euro 56.499.125); partecipazioni in altri enti (euro 11.124.492); conti di gestione del patrimonio mobiliare (euro 32.690.214); polizze assicurative a capitalizzazione (euro 21.655.724).

Come già precisato in precedenti referti, i titoli in portafoglio sono in parte gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, mentre in parte la gestione avviene in maniera diretta (3).

Tra le altre poste significative dell'attivo è da annoverare quella relativa ai mutui e prestiti, la cui consistenza è evidenziata nella tabella seguente:

(3)Tra gli investimenti mobiliari è iscritta, anche in questo esercizio, la partecipazione totalitaria nel pacchetto azionario della immobiliare nuovo ENPAM S.p.a. in liquidazione, per il quale il Collegio sindacale rappresenta nuovamente la necessità di addivenire in breve al definitivo scioglimento.

Mutui e prestiti

(in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2003 (*)
Mutui e prestiti agli iscritti	65.394	32.205
Mutui e prestiti al personale	6.793.312	7.239.402
Mutui e prestiti ad altri	15.144.394	93.375.936
Totale	**22.003.100**	**100.647.543**

(*) Il totale del valore al 31.12.2003, che risulta superiore a quello dell'esercizio precedente, è derivato da consistenti incrementi di 81.496.219 euro e soltanto da 2.851.776 euro di decrementi.

I mutui e prestiti agli iscritti rappresentano il residuo capitale dei mutui indicizzati a medici e familiari ancora in ammortamento, già concessi a suo tempo con garanzie reali sulle proprietà dei percipienti. Inoltre, i decrementi si riferiscono all'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato direttivo il 16 luglio 1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Infine, i mutui e prestiti ad altri rappresentano innanzitutto i mutui indicizzati erogati agli Ordini provinciali per l'acquisto delle sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi (4).

(4) Nel 2003 sono stati erogati mutui agli Ordini dei medici di Terni, Messina, Milano, Torino e Campobasso per complessivi euro 4.552.279.

La successiva tabella è dedicata alla posta costituita dai crediti, di particolare rilevanza nell'ambito delle attività patrimoniali:

Crediti

(in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2003
Crediti verso iscritti	103.245.413	129.512.308
Crediti verso locatari immobili	48.522.952	42.940.837
Crediti verso il personale	10.525	39.184
Crediti verso INPS e altri Enti prev.li	33.795	778.530
Crediti verso Erario e altri Enti territ.	51.827.699	53.331.607
Crediti verso fornitori	9.405.464	169.885
Crediti diversi	24.763.308	31.839.912
Totale	**237.809.156**	**258.612.263**

Nel 2003 vi sono stati, rispetto all'esercizio precedente, solo due variazioni in diminuzione – concernenti i crediti verso locatari di immobili (- 5.582.115 euro) ed i crediti verso fornitori (- 9.235.579 euro) – e, pertanto, la situazione complessiva dei crediti si è incrementata al 31.12.03 di oltre 20 milioni di euro (5).

Hanno registrato un considerevole aumento, di oltre 26 milioni di euro, i crediti verso gli iscritti, per la maggior parte dovuti, secondo la relazione del Collegio sindacale, all'iscrizione di entrate straordinarie (euro 15,36 milioni) per contributi connessi all'attività libero- professionale.

Le altre variazioni in aumento nell'anno in esame riguardano gli altri crediti verso il personale (+ 28.659 euro), verso INPS e altri Enti previdenziali (+ 744.735 euro), verso Erario e altri Enti territoriali (+ 1.503.908 euro), nonché i crediti diversi (+ 7.076.604 euro).

(5) Nell'esercizio 2002, in cui la situazione dei crediti si era incrementata complessivamente rispetto all'esercizio precedente di oltre 33 milioni di euro, si era ribadita la necessità che l'Ente eliminasse o riducesse al massimo i crediti ed i debiti, soprattutto quelli di più lontana provenienza.